

Oggetto: Progetto “truck loading” di GNL Italia nel Golfo della Spezia

Premesso che

- nella baia di Panigaglia, ubicata nel territorio del Comune di Portovenere, insiste da alcuni decenni uno dei pochi impianti di rigassificazione esistenti in Italia
- l'impianto di proprietà GNL Italia (ex SNAM) rappresenta un sito industriale on-shore ubicato sulla linea di costa ed in prossimità di centri abitati, a differenza di altri analoghi impianti realizzati su strutture off-shore lontani da aree densamente popolate

Evidenziato che

-GNL Italia ha a suo tempo depositato presso il Ministero dell'Ambiente (poi ridenominato Ministero per la Transizione Ecologica) un progetto denominato “truck loading” da realizzarsi nel sito di Panigaglia che prevede:

- a) la realizzazione di nuove infrastrutture a mare (con un ulteriore pontile con banchina d'attracco lato Fezzano) ed a terra per il caricamento di autocisterne di gas destinate al settore dell'auto trazione
- b) il trasporto attraverso un servizio di bettoline (ro-ro ferry) con a bordo autocisterne, cariche di gnl, attraverso il golfo dal sito di Panigaglia ad un punto di sbarco in seguito identificato in Calata Malaspina, adiacente a area densamente abitata, con una frequenza giornaliera che comporterà a regime la movimentazione di 4 autobotti per singola tratta con l'obiettivo di arrivare a muovere da 28 a 52 autobotti nell'arco di 24 ore

Considerato che

il progetto in questione è stato predisposto da GNL Italia con un servizio via mare anche in considerazione della palese inadeguatezza di una possibile alternativa mediante trasporto su strada, dal momento che dal sito di Panigaglia le autocisterne dovrebbero attraversare la storica Strada Provinciale n. 530 (cd. Napoleonica), una arteria che interessa diversi centri abitati e da tempo soggetta a serie problematiche sul piano viabilistico e della sicurezza, anche in relazione al transito dei flussi turistici del relativo comprensorio e degli ingorghi causati dalla presenza dello Stadio calcistico di serie A nella zona di ingresso del Comune della Spezia

Rimarcato che

- nei mesi scorsi il progetto di truck loading è stato sottoposto al vaglio del Ministero della Transizione Ecologica per la verifica di assoggettabilità a VIA
- il MITE non ha poi ritenuto di attivare la relativa procedura di VIA e di recente GNL Italia ha fatto istanza all'Autorità di Sistema Portuale della Spezia per ottenere in concessione gli spazi a terra a Panigaglia per il nuovo pontile di imbarco delle autocisterne, nonché lo specchio acqueo e lo spazio a terra su Calata Malaspina per le attività di sbarco delle autocisterne per poter avviare la realizzazione del servizio in questione
- la concessione richiesta all'AdSP è attualmente prevista sino al 2035

Appurato che

- la documentazione allegata all'istanza depositata da GNL Italia rivela che la società intende investire circa 30 milioni di euro nel progetto, fra allestimento dei nuovi pontili di attracco, acquisizione della bettolina ro-ro ferry ed altri costi correlati
- l'area prescelta di 1.400 mq a terra e 2.200 di specchio acqueo è quella di Calata Malaspina, oggi in uso a Rimorchiatori Riuniti (già in predicato di spostarsi su Molo Italia), e si tratta di spazi collocati fra il Molo Garibaldi e il futuro terminal crociere dello scalo, in zona cittadina assolutamente centrale
- l'istanza di GNL Italia infine riporta che il business plan del nuovo servizio è stato calcolato su un arco temporale di 24 anni a partire dall'entrata in funzione nell'anno 2024
- si prefigura dunque una operatività del progetto truck loading sino addirittura al 2048, prevedendo quindi sin d'ora una proroga della concessione al momento richiesta sino al solo 2035

Sottolineato che

- non è in discussione che GNL Italia miri a sviluppare il business della fornitura di gnl destinato al settore dell'autotrazione, ma è altrettanto evidente che tale servizio non può essere realizzato nel sito di Panigaglia in quanto inidoneo a movimentare giornalmente decine di autobotti piene di sostanze altamente pericolose via mare ne' tanto meno via terra
- tale progetto rischia di rappresentare infatti una seria ed ulteriore criticità sul piano della sicurezza per la popolazione dei borghi limitrofi all'impianto (Le Grazie, Fezzano, Cadimare e Marola) e di tutta l'area del Golfo della Spezia e della stessa città capoluogo, un golfo interessato da molteplici attività marittime e navali per la presenza della Base della MM, dei servizi di trasporto marittimo, dei traffici crocieristici e quelli del porto commerciale, della navigazione delle piccole unità da diporto è molto altro ancora

Considerato che

- il Comune della Spezia ha già espresso in passato parere contrario ai progetti riguardanti il potenziamento dell'impianto di rigassificazione di SNAM per le problematiche legate ai rischi per la sicurezza della popolazione
- vi è da tempo una larga e condivisa opinione tra la popolazione spezzina e dei Comuni limitrofi che un impianto di rigassificazione come quello di Panigaglia, costruito alla fine degli anni '60 on-shore e vicino ai centri abitati, essendo un impianto industriale classificato "a rischio" secondo la normativa cd. "Seveso" dovrebbe essere spostato in una posizione off-shore come è stato fatto -negli anni più recenti- al largo delle coste di Livorno e di Rovigo

Ribadito che

- in sede di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in questione attivata dal MITE il Sindaco della Spezia, con nota del 20/02/2020, aveva in un primo tempo espresso netta contrarietà del Comune della Spezia rispetto al progetto medesimo
- per affrontare il tema si era riunita la Commissione Ambiente del Comune in data 20/11/2020 durante la quale la Civica Amministrazione aveva confermato la posizione di

sostanziale contrarietà al progetto, trovando ampia condivisione tra tutti i gruppi consiliari sia di maggioranza che di opposizione

Rilevato tuttavia altresì che:

-con nota del 10/07/2021 inviata al MITE il Sindaco della Spezia, preso atto della documentazione integrativa presentata da GNL Italia in merito al progetto in itinere, ha espresso una posizione di diverso tenore che pare dare il via libera “rimandando comunque alle valutazioni degli Enti competenti le problematiche inerenti la prevenzione incendi e la sicurezza della navigazione”

-è giunto il momento che il Comune della Spezia esprima una posizione ufficiale in merito a tale progetto, con un pronunciamento del Consiglio Comunale nell’ottica di non gravare ulteriormente il nostro Golfo di altre servitù a carattere permanente, garantendo nel contempo una adeguata informazione alle nostre comunità sui piani di sicurezza e di evacuazione in caso di incidenti che dovessero malauguratamente verificarsi nell’impianto di Panigaglia

Acclarato che

-non è intenzione di nessuno, nel problematico contesto attuale, mettere in discussione il mantenimento in funzione dell’impianto di Panigaglia, la cui operatività è oggettivamente necessaria in una fase di seria crisi energetica quale quella che stiamo vivendo

-è però altrettanto evidente che il progetto di truck loading che GNL Italia vorrebbe realizzare a Panigaglia non ha nulla a che fare con i problemi di fabbisogno energetico del paese, trattandosi di un servizio collaterale destinato al comparto dell’auto trazione che può essere realizzato in siti industriali più idonei sotto il profilo della tutela ambientale del territorio e della sicurezza della popolazione

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

1) ribadire la contrarietà del Comune della Spezia al progetto di truck loading in questione per le ampie e comprovate motivazioni espresse in premessa

2) depositare conseguenti Osservazioni presso gli Enti competenti nei tempi previsti dal procedimento attivato

3) informare la competente commissione consiliare sull’iter del procedimento in questione e, con l’occasione, fare il punto sullo stato di aggiornamento del piano di sicurezza ed evacuazione collegato all’impianto GNL Italia di Panigaglia

F.to

Guido Melley
Roberto Centi
Piera Sommovigo

Giorgia Lombardi
Martina Giannetti
Andrea Frau
Andrea Montefiori
Viviana Cattani
Marco Raffaelli
Dino Falugiani
Massimo Lombardi
Franco Vaira

La Spezia, 4 novembre 2022